

MANOVRA

Bonanni: "Occorre dare tutti insieme una risposta alle difficoltà del Paese ma sulla base dell'appello di Napolitano: rigore ma con equità"

"Occorre dare tutti insieme una risposta alle difficoltà del Paese ma sulla base dell'appello di Napolitano. Serve rigore ma con equità". Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, nel corso dell'incontro tra Governo e parti sociali svoltosi a Palazzo Chigi per discutere dei contenuti della manovra economica 2011-2012 che sarà varata oggi dal Consiglio dei ministri. "Ai tagli - ha sottolineato il Segretario generale della Cisl - devono corrispondere sacrifici da parte di chi ha di più, solo così la manovra sarà accettata dai cittadini". Bonanni nel suo intervento ha chiesto di "colpire l'evasione e il passaggio contanti: la tracciabilità è indispensabile, - ha detto - non esiste alcun vulnus sulla privacy. Inserire in manovra i primi elementi di costruzione della riforma fiscale. Su pubblico impiego e scuola dare risposte ai precari. I vuoti negli organici vanno coperti".

La Cisl - ha spiegato Bonanni nel corso di una conferenza stampa indetta al termine dell'incontro - darà un giudizio sulla manovra nel momento in cui ci saranno i testi ma - ha anticipato - se le misure nei confronti dei lavoratori saranno compensate con misure di peso per coloro che guadagnano di più e ci saranno investimenti, la situazione potrà essere capita e gestita e potremo dare un giudizio positivo, anche se - ha poi tenuto a precisare - non c'è da giubilare perché siamo in un'economia di guerra. Stia attento Berlusconi: questa è una prova importante per i lavoratori e le imprese".

"Positivo rafforzare i premi produttività, ed un segnale importante anche il ripristino della fiscalità di vantaggio e le zone franche - ha detto Bonanni osservando che in tal senso dal Governo sono arrivate le prime risposte. "Ma ora - ha tenuto a ribadire - bisogna sfolire i livelli amministrativi, se si fa la manovra a metà la gente non capirebbe. Il buon giorno si vede dal mattino" - ha concluso.

Roma 25 maggio 2010